



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot.n. 0112/FLP10

Roma, 20 gennaio 2010

NOTIZIARIO N° 5

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

EMANATO UN DECRETO DEL MINISTRO BRUNETTA PER RECUPERARE IN ALCUNE AMMINISTRAZIONI PARTI DELLE RISORSE FUA TAGLIATE DAL DL 112/2008

Si informano le strutture sindacali in indirizzo che il Ministero della Pubblica Amministrazione in data 23.12.2009 ha emanato un decreto relativo alla ripartizione delle risorse connesse al recupero di somme destinate al finanziamento della contrattazione integrativa e che reintegrano - **solamente parzialmente** - le risorse provenienti dalle leggi speciali tagliate dal D.L. 112/2008; parimenti, il Ministro dell'Economia e Finanze con D.M. 24.12.2009 ripristina anche esso le risorse tagliate dal sopracitato D.L. ad alcune specifiche Amministrazioni.

Tali decreti traggono le mosse dal precedente DPCM congiunto dei Ministri dell'Economia e della Pubblica Amministrazione, datato 2 luglio 2009, con il quale veniva previsto il reintegro delle risorse FUA tagliate, appunto, dal D.L. 112/08, subordinando però il tutto all'accertamento dei risparmi o di maggiori entrate conseguite dalle Amministrazioni.

La Segreteria Generale FLP prende atto della iniziativa anche se, con tali provvedimenti, si recuperano solo minimamente i danni provocati dal D.L. 112/2008 e che, in ogni caso, permane, come una sorta di “spada di damocle” sulla testa dei dipendenti, la **previsione del taglio del 20% sulle somme derivanti dalle leggi speciali che verranno riassegnate sul FUA 2010.**

A questo si aggiunga la preoccupazione della FLP che su questo salario accessorio, già decurtato rispetto ai volumi del 2007/2008, si voglia costruire la “piattaforma di lancio” per sperimentare e poi rendere operativa nel 2010 la “rivoluzione brunettiana”, con



performance, produttività, misurazioni, schede, interrogazioni, analisi, nomine, commissioni, utenti, servizi, etc, etc, etc.

Il tutto, ovviamente, senza nulla aggiungere ai veri livelli di efficienza delle Amministrazioni che, di contro, aumenteranno gli standard di burocrazia e di contenzioso, sempre e comunque con buona pace di chi, oggi, incomprensibilmente, grida vittoria per aver provato a recuperare una parte del “maltolto” senza aver fatto nulla prima per opporsi strenuamente e unitariamente alle scelte dissennate di chi ha operato pensantissimi tagli al salario dei pubblici dipendenti.

Rimane forte l'impegno della FLP per contrastare una politica tesa a ridurre il salario reale dei lavoratori pubblici e garantire almeno il completo reintegro delle somme FUA tagliate dai provvedimenti del Ministro Brunetta.

Si informano le strutture sindacali indirizzo che i provvedimenti legislativi di che trattasi, per altro ancora in fase di registrazione alla Corte dei Conti, sono scaricabili dal sito della Federazione e si segnala ai Coordinamenti Nazionali l'opportunità che, con l'immediatezza del caso, vengano richiesti specifici incontri di contrattazione con le Amministrazioni interessate per la definizione dei criteri di ripartizione delle somme riassegnate con tali provvedimenti.

La Segreteria Generale FLP



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

VISTO l'art. 67, comma 2, D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, il quale, tra l'altro, nelle more del riordino generale della materia concernente la disciplina del trattamento economico accessorio, ha disposto la disapplicazione, per l'anno 2009, di tutte le disposizioni speciali che prevedono risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle Amministrazioni statali, come risulta dalla relativa tabella B allegata al medesimo decreto;

VISTO l'art. 7 - ter, comma 15, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33, con il quale, ferma restando la citata disposizione di cui all'art. 67, comma 2, D.L. 112/2008, viene previsto che con D.P.C.M., vengano individuati criteri, tempi e modalità di utilizzo delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per le finalità di cui alle disposizioni indicate nell'allegato B del D.L. 112/2008;

VISTO l'art. 1 del D.P.C.M. del 2 luglio 2009 emanato ai sensi del citato art. 7 - ter, comma 15 del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, che definisce le modalità procedurali di verifica ed accertamento delle risorse da destinare al reintegro dei fondi per la contrattazione integrativa, previste da leggi speciali, e prevede che detto accertamento delle risorse venga effettuato da ciascuna Amministrazione, che deve trasmettere apposita relazione tecnica al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato tesa a dimostrare la neutralità finanziaria delle risorse previste dal predetto art. 7 ter con riferimento ai seguenti elementi:

- 1) risultanze finanziarie conseguenti ad una simulazione applicativa delle disposizioni previste nell'allegato B di cui all'art. 67, comma 2, D.L. 112/2008;
- 2) eventuali maggiori entrate proprie rispetto a quelle verificatesi nel triennio 2005-2007 conseguite a seguito di attività aggiuntive a quelle previste istituzionalmente;
- 3) eventuali altre risorse disponibili il cui utilizzo sia neutrale ai fini dei saldi di finanza pubblica.

U.C.B. UCD-MEF. 1. REGISTRO UFFICIALE. 0078040.28-12-2009

VISTO il D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze datato 3 settembre 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, Reg. 5, foglio 058, concernente le risorse accertate e verificate ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 15 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;





Il Ministro dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

VISTA la nota n.27932 del 26 novembre 2009 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del Lavoro, salute e delle politiche sociali – settore Salute - con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica predisposta dall'Amministrazione e certificata del predetto Ufficio concernente maggiori risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2 alinea 2 del DPCM adottato in data 2 luglio 2009 (per l'importo di euro 44.029.140,46), che potrà essere destinata all'incentivazione del proprio personale;

VISTA la nota n.17200 del 14 luglio 2009 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero del Lavoro, salute e delle politiche sociali settore Lavoro - con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica predisposta dall'Amministrazione e certificata del predetto Ufficio concernente maggiori risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2 alinea 1 del DPCM adottato in data 2 luglio 2009 (per l'importo di euro 5.425.000,00), che potrà essere destinata all'incentivazione del proprio personale;

VISTA la nota n.21685 del 5 ottobre 2009 dell'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dello sviluppo economico-settore Comunicazioni - con la quale è stata trasmessa la relazione tecnica predisposta dall'Amministrazione e certificata del predetto Ufficio concernente maggiori risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 2 alinea 1 del DPCM adottato in data 2 luglio 2009 (per l'importo di euro 1.100.000,00), che potrà essere destinata all'incentivazione del proprio personale;

CONSIDERATO che, con riferimento alle predette amministrazioni, è stata svolta la verifica per l'accertamento delle risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009 da destinare, ai sensi dell'art. 1 del suddetto DPCM, al reintegro dei fondi per la contrattazione integrativa per l'anno 2009, previste da leggi speciali, il cui utilizzo sia neutrale ai fini dei saldi di finanza pubblica, in base alle risultanze certificate dalle Amministrazioni interessate e pervenute al Dip. RGS per la verifica della compatibilità con i saldi di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 7-ter, comma 15, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;





Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

RITENUTO di dover modificare il suindicato D.M. del 3 settembre 2009 ricomprendendo le amministrazioni che, in attuazione dell'articolo 7-ter, comma 15, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, hanno individuato risorse derivanti dalla simulazione applicativa delle disposizioni disapplicate del Ministero del Lavoro, salute e delle politiche sociali- settore Lavoro- e del Ministero dello sviluppo economico- settore Comunicazioni nonché quelle derivanti da maggiori entrate con riferimento al Ministero del Lavoro, salute e delle politiche sociali- settore Salute -;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare omogeneità ed equità delle risorse per tutte le amministrazioni interessate alla disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 67, comma 2, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e in piena coerenza con quanto già riconosciuto per talune amministrazioni con il D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze datato 3 settembre 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, Reg. 5, foglio 058, è riconosciuta una quota pari al 75% delle corrispondenti somme finalizzate all'incentivazione del personale con riferimento all'anno 2008

DECRETA:

Articolo 1

Il D.M. del Ministro dell'economia e delle finanze datato 3 settembre 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, Reg. 5, foglio 058 è così integrato:

All'articolo 1 aggiungere la seguente Amministrazione.

Amministrazione	Normativa disapplicata	Risorse derivanti da maggiori entrate
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - settore Salute -	Articolo 7 della legge n. 362/1999	15.906.510,00
TOTALE		15.906.510,00



Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

All'articolo 2 aggiungere le seguenti Amministrazioni.

Amministrazioni	Normativa disapplicata	Risorse derivanti dalla simulazione applicativa della norma disapplicata.
Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali - settore Lavoro -	- Ultimo periodo dell'art. 79, comma 2, della legge 23 dicembre 1998, n. 448; articolo 6 L. 127/2006	2.250.000,00
Ministero dello sviluppo economico - settore Comunicazioni -	Articolo 6, comma 2 del decreto legislativo n. 366/2003	350.000,00
TOTALE		2.600.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, li 24.11.2009



Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Decreto recante ripartizione, per l'anno 2009, del fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.





Il Ministro

per la pubblica amministrazione e l'innovazione

- VISTO il comma 17, primo periodo, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al medesimo articolo 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;
- VISTO il citato comma 17, periodi terzo e quarto, ove è previsto che le somme versate ai sensi del primo periodo sono riassegnate ad un apposito fondo di parte corrente, la cui dotazione finanziaria è stabilita in 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009;
- VISTO il citato comma 17, periodo quinto, ove è previsto che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze una quota del predetto fondo può essere destinata alla tutela della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico, inclusa l'assunzione di personale in deroga ai limiti stabiliti dalla legislazione vigente ai sensi e nei limiti di cui al comma 22 del medesimo articolo 61, e che un'ulteriore quota del predetto fondo può essere destinata al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nell'articolo 67, comma 5, ovvero delle amministrazioni interessate dall'applicazione dell'articolo 67, comma 2;
- VISTO il comma 22 del citato articolo 61, con il quale la Polizia di Stato, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della guardia di finanza, il Corpo della polizia penitenziaria ed il Corpo forestale dello Stato sono autorizzati ad effettuare assunzioni in deroga alla normativa vigente entro un limite di spesa pari a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, a valere, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2009 e a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, sulle risorse di cui al citato comma 17;
- VISTO il comma 2 dell'articolo 67 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che per l'anno 2009, nelle more di un generale riordino della materia concernente la disciplina del trattamento economico accessorio, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rivolta a definire una più stretta correlazione di tali trattamenti alle maggiori prestazioni lavorative e allo svolgimento di attività di rilevanza istituzionale che richiedono particolare impegno e responsabilità, tutte le disposizioni speciali





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

previste nell'allegato B del citato decreto legge, che prevedono risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali, sono disapplicate;

CONSIDERATO anche quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra il Governo e le Organizzazioni sindacali del 30 ottobre 2008 in ordine al recupero delle risorse ridotte ai sensi dell'articolo 67, commi 2 e 5, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato", emanato ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 1-bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, aggiunto dall'articolo 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTO l'articolo 2, comma 32, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2009), in base al quale, a decorrere dall'anno 2009, il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è corrisposto in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa;

VISTO l'articolo 40, comma 3 bis, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanato in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, il quale prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la finalità della tutela della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico;

CONSIDERATO che per quelle amministrazioni dello Stato che non ricadono nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al citato articolo 7-bis, comma 1-bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, aggiunto dall'articolo 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, nonché di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009, si ritiene opportuno dare omogenea attuazione all'impegno assunto dal Governo nel citato Protocollo del 30 ottobre 2009;





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

CONSIDERATA l'esigenza di riconoscere per tutte le amministrazioni interessate alla disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 67, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 una quota pari al 75% delle corrispondenti somme finalizzate all'incentivazione del personale con riferimento all'anno 2008, al fine di assicurare omogeneità ed equità nella ripartizione delle risorse e in piena coerenza con quanto già riconosciuto per talune amministrazioni con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 3 settembre 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, Reg. 5, foglio 058;

CONSIDERATO che le assegnazioni di risorse previste dal presente provvedimento non eccedono il limite di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 127536 di riassegnazione di risorse di cui al terzo periodo del comma 17 a favore del capitolo 3077, in corso di perfezionamento.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2008, con il quale all'On. Prof. Renato Brunetta, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni riguardanti «... le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni...»

Decreta:

Articolo 1

(Risorse destinate alla tutela della sicurezza pubblica)

1. Per l'anno 2009, la somma di 100 milioni di euro a valere sul fondo di cui al comma 17, periodo quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è destinata all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla tutela della sicurezza pubblica.





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

2. Ai sensi dell'articolo 61, comma 17, periodo sesto, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, la somma di cui al comma 1 è ripartita con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, tra le unità previsionali di base.

Articolo 2
(Risorse destinate alla tutela del soccorso pubblico)

1. Per l'anno 2009, la somma di 10 milioni di euro a valere sul fondo di cui al comma 17, periodo quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è destinata all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla tutela del soccorso pubblico.

Articolo 3
(Risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa)

1. Per l'anno 2009, a valere sul fondo di cui al comma 17, periodi terzo e quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, alle amministrazioni sotto indicate, per il finanziamento della contrattazione integrativa, è destinata la somma complessiva di euro 48.881.587,00 come risulta dal prospetto a seguire:

Amministrazioni	normativa disapplicata	risorse da destinare alla contrattazione integrativa
Ministero della difesa	art. 4-bis, comma 1, d.l. 19 gennaio 2005, n. 3, come modificato dall'art. 39-vicies <i>semel</i> , comma 42, d.l. 30 dicembre 2005, n. 273; art. 4, comma 11, d.l. 31 gennaio 2008, n. 8.	11.250.000,00
Ministero delle politiche agricole e forestali	art. 1, comma 406, l. 23 dicembre 2005, n. 266.	1.162.500,00
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - settore trasporti	art. 8, comma 3, l. 16 marzo 2001, n. 88.	1.859.245,00
Ministero dell'economia e delle finanze	art. 3, comma 143, l. 24 dicembre 2003, n. 350.	3.750.000,00





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	art. 5, comma 2, l. 23 marzo 2001, n. 93; art. 1, comma 1, l. 31 luglio 2002, n. 179.	859.842,00
Ministero degli affari esteri	art. 4-bis, comma 2, d.l. 19 gennaio 2005, n. 3, come modificato dall'art. 1, comma 236, l. 23 dicembre 2005, n. 266; art. 1, comma 567, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	6.750.000,00
Ministero dell'interno	art. 1-quinquies, comma 3, d.l. 31 marzo 2005, n. 45 e articolo 13-ter, comma 1, d.l. 30 giugno 2005, n. 115, come modificati dall'art. 2, comma 1-quater, d.l. 30 dicembre 2005, n. 272; art. 1, c.550, l. 27 dicembre 2006, n. 296; art. 3, comma 148, l. 24 dicembre 2007, n. 244.	13.500.000,00
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - settore infrastrutture	art. 1, comma 551, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	4.500.000,00
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	art. 1, comma 553, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	5.250.000,00
TOTALE		48.881.587,00

Articolo 4
(Copertura finanziaria)

1. Le risorse di cui al presente decreto fanno carico sullo stanziamento di cui al capitolo 3077 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'importo complessivo di euro **158.881.587,00**.
2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.
3. Con successivo provvedimento verranno destinate alla contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nell'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le residue risorse comprese quelle di cui al terzo periodo dell'articolo 61, comma 17, del citato decreto.





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma **23 DIC. 2009**

3





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Decreto recante ripartizione, per l'anno 2009, del fondo di cui all'articolo 61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.





Il Ministro

per la pubblica amministrazione e l'innovazione

VISTO il comma 17, primo periodo, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa e le maggiori entrate di cui al medesimo articolo 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato;

VISTO il citato comma 17, periodi terzo e quarto, ove è previsto che le somme versate ai sensi del primo periodo sono riassegnate ad un apposito fondo di parte corrente, la cui dotazione finanziaria è stabilita in 200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009;

VISTO il citato comma 17, periodo quinto, ove è previsto che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze una quota del predetto fondo può essere destinata alla tutela della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico, inclusa l'assunzione di personale in deroga ai limiti stabiliti dalla legislazione vigente ai sensi e nei limiti di cui al comma 22 del medesimo articolo 61, e che un'ulteriore quota del predetto fondo può essere destinata al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nell'articolo 67, comma 5, ovvero delle amministrazioni interessate dall'applicazione dell'articolo 67, comma 2;

VISTO il comma 22 del citato articolo 61, con il quale la Polizia di Stato, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'Arma dei carabinieri, il Corpo della guardia di finanza, il Corpo della polizia penitenziaria ed il Corpo forestale dello Stato sono autorizzati ad effettuare assunzioni in deroga alla normativa vigente entro un limite di spesa pari a 100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, a valere, quanto a 40 milioni di euro per l'anno 2009 e a 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010, sulle risorse di cui al citato comma 17;

VISTO il comma 2 dell'articolo 67 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che per l'anno 2009, nelle more di un generale riordino della materia concernente la disciplina del trattamento economico accessorio, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, rivolta a definire una più stretta correlazione di tali trattamenti alle maggiori prestazioni lavorative e allo svolgimento di attività di rilevanza istituzionale che richiedono particolare impegno e responsabilità, tutte le disposizioni speciali





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

previste nell'allegato B del citato decreto legge, che prevedono risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali, sono disapplicate;

CONSIDERATO anche quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra il Governo e le Organizzazioni sindacali del 30 ottobre 2008 in ordine al recupero delle risorse ridotte ai sensi dell'articolo 67, commi 2 e 5, del citato decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato", emanato ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 1-bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, aggiunto dall'articolo 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

VISTO l'articolo 2, comma 32, della legge 22 dicembre 2008, n. 203, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2009), in base al quale, a decorrere dall'anno 2009, il trattamento economico accessorio dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche è corrisposto in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa;

VISTO l'articolo 40, comma 3 bis, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, emanato in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, il quale prevede che la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance;

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare la finalità della tutela della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico;

CONSIDERATO che per quelle amministrazioni dello Stato che non ricadono nel campo di applicazione delle disposizioni di cui al citato articolo 7-bis, comma 1-bis, del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14, aggiunto dall'articolo 7-ter, comma 15, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, nonché di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 luglio 2009, si ritiene opportuno dare omogenea attuazione all'impegno assunto dal Governo nel citato Protocollo del 30 ottobre 2009;





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

CONSIDERATA l'esigenza di riconoscere per tutte le amministrazioni interessate alla disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 67, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 una quota pari al 75% delle corrispondenti somme finalizzate all'incentivazione del personale con riferimento all'anno 2008, al fine di assicurare omogeneità ed equità nella ripartizione delle risorse e in piena coerenza con quanto già riconosciuto per talune amministrazioni con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze datato 3 settembre 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, Reg. 5, foglio 058;

CONSIDERATO che le assegnazioni di risorse previste dal presente provvedimento non eccedono il limite di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 127536 di riassegnazione di risorse di cui al terzo periodo del comma 17 a favore del capitolo 3077, in corso di perfezionamento.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale l'On. Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2008, con il quale all'On. Prof. Renato Brunetta, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, con il quale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione è stato delegato, tra l'altro, ad esercitare le funzioni riguardanti «... le iniziative e le misure di carattere generale volte a garantire la piena ed effettiva applicazione ed attuazione delle leggi nelle pubbliche amministrazioni...»

Decreta:

Articolo 1

(Risorse destinate alla tutela della sicurezza pubblica)

1. Per l'anno 2009, la somma di 100 milioni di euro a valere sul fondo di cui al comma 17, periodo quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è destinata all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla tutela della sicurezza pubblica.





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

2. Ai sensi dell'articolo 61, comma 17, periodo sesto, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, la somma di cui al comma 1 è ripartita con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, tra le unità previsionali di base.

Articolo 2

(Risorse destinate alla tutela del soccorso pubblico)

1. Per l'anno 2009, la somma di 10 milioni di euro a valere sul fondo di cui al comma 17, periodo quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è destinata all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla tutela del soccorso pubblico.

Articolo 3

(Risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa)

1. Per l'anno 2009, a valere sul fondo di cui al comma 17, periodi terzo e quarto, dell'articolo 61 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, alle amministrazioni sotto indicate, per il finanziamento della contrattazione integrativa, è destinata la somma complessiva di euro 48.881.587,00 come risulta dal prospetto a seguire:

Amministrazioni	normativa disapplicata	risorse da destinare alla contrattazione integrativa
Ministero della difesa	art. 4-bis, comma 1, d.l. 19 gennaio 2005, n. 3, come modificato dall'art. 39-vicies semel, comma 42, d.l. 30 dicembre 2005, n. 273; art. 4, comma 11, d.l. 31 gennaio 2008, n. 8.	11.250.000,00
Ministero delle politiche agricole e forestali	art. 1, comma 406, l. 23 dicembre 2005, n. 266.	1.162.500,00
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - settore trasporti	art. 8, comma 3, l. 16 marzo 2001, n. 88.	1.859.245,00
Ministero dell'economia e delle finanze	art. 3, comma 143, l. 24 dicembre 2003, n. 350.	3.750.000,00





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	art. 5, comma 2, l. 23 marzo 2001, n. 93; art. 1, comma 1, l. 31 luglio 2002, n. 179.	859.842,00
Ministero degli affari esteri	art. 4-bis, comma 2, d.l. 19 gennaio 2005, n. 3, come modificato dall'art. 1, comma 236, l. 23 dicembre 2005, n. 266; art. 1, comma 567, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	6.750.000,00
Ministero dell'interno	art. 1- <i>quiquies</i> , comma 3, d.l. 31 marzo 2005, n. 45 e articolo 13- <i>ter</i> , comma 1, d.l. 30 giugno 2005, n. 115, come modificati dall'art. 2, comma 1- <i>quater</i> , d.l. 30 dicembre 2005, n. 272; art. 1, c. 550, l. 27 dicembre 2006, n. 296; art. 3, comma 148, l. 24 dicembre 2007, n. 244.	13.500.000,00
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - settore infrastrutture	art. 1, comma 551, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	4.500.000,00
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	art. 1, comma 553, l. 27 dicembre 2006, n. 296.	5.250.000,00
TOTALE		48.881.587,00

Articolo 4
(Copertura finanziaria)

1. Le risorse di cui al presente decreto fanno carico sullo stanziamento di cui al capitolo 3077 dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'importo complessivo di euro **158.881.587,00**.
2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.
3. Con successivo provvedimento verranno destinate alla contrattazione integrativa delle amministrazioni indicate nell'articolo 67, comma 5, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le residue risorse comprese quelle di cui al terzo periodo dell'articolo 61, comma 17, del citato decreto.





Il Ministro
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma **23 DIC. 2008**

7

